

LIVORNO EURO MEDITERRANEA LEM

Sede in P.zza del Pamiglione, 1/2 - 57100 LIVORNO (LI)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

E' importante sottolineare il fatto che nell'anno 2011 sono entrati a far parte della Fondazione due nuovi soci aderenti e cioè la **Compagnia Lavoratori Portuali e la Società Labromare**. Poiché entrambi soggetti lavorano nel settore marittimo la loro partecipazione all'interno della Fondazione è stata forte motivo di sviluppo anche per quanto riguarda i progetti, come sotto precisato. L'ingresso di nuovi soci, oltre a rappresentare un'importante affermazione della Fondazione nella realtà territoriale, risulta elemento centrale per la salvaguardia degli equilibri del Bilancio che necessita di stabilità. Le risultanze contabili della gestione 2011 evidenziano una perdita quantificata in Euro 29.258,00 sostanzialmente in linea con le previsioni e con le indicazioni dell'organo di Revisione tese alla salvaguardia del Fondo di dotazione.

Da evidenziare l'apporto positivo agli equilibri generali del Bilancio della Fondazione dei progetti MOMAR e SECUR MED PLUS che hanno consentito di dare copertura a quota parte dei costi generali, per un valore di circa 18.000,00 euro.

Le attività sviluppate nell'arco dell'anno 2011 si inseriscono nella linea consolidata, che si riassume nello sviluppo di progetti ambientali, negli interventi rivolti al mondo della scuola e dei giovani, nell'offerta dei servizi messi a disposizione dalla struttura.

Promozione e sviluppo rapporti internazionali-

E' stata rinnovata l'adesione all'Associazione Internazionale Società e Porti ed al Centro Internazionale città d'Acqua, entrambe costituiscono un valido canale di interscambio di relazioni, da cui possono derivare promozione di attività con altri soggetti qualificati. Il rinnovo dell'adesione all'Associazione Toscana Europa è fonte di conoscenza di bandi e concorsi europei cui poterci utilmente inserire.

Politica dell'attività formativa

Non è stato facile riuscire a trovare occasioni cui inserirci in sinergia con partner qualificati sul territorio per attivare corsi formativi; sia per uno certo inflazionamento di soggetti accreditati che offrono questi servizi, sia per una contrazione della domanda. Abbiamo comunque cercato in modo più realistico di proporci, per mettere a disposizione le nostre strutture, ed in particolare il learning centre, per iniziative promosse autonomamente da soggetti accreditati.

Progetti ambientali di partenariato nazionale ed europeo

Momar

Nel 2011, secondo le previsioni, è stata sviluppata l'interconnessione fra l'applicazione realizzata dalla Fondazione L.E.M. e il portale predisposto da Sardegna Ricerche. E' stata portata a termine la realizzazione dello studio del modello di monitoraggio marino/costiero e completata la ricerca relativa all'esame degli indicatori di allerta ambientale. Tutte le attività ricordate sono state affidate a questa Fondazione nell'ambito del progetto di valenza transnazionale, che coinvolge l'Italia e la Francia (Corsica).

Securmed Plus

In base all'ultimo Comitato di Pilotaggio tenutosi a Palermo, che ha definito anche il nuovo crono programma, associato al piano di azione del progetto, è stato realizzato lo studio di fattibilità per l'implementazione del nuovo sistema ReCRIS operando una stretta sinergia fra la Fondazione, la Direzione Marittima della Toscana ed il partner greco del progetto Bic of Attika. Di notevole rilievo è stata anche la collaborazione con la capofila Regione Liguria. Dopo l'approvazione dello studio di fattibilità si è provveduto alla realizzazione della architettura del nuovo ReCRIS e all'avvio della predisposizione dell'applicazione "Rifiuti". Oltre a questa attività La Fondazione ha realizzato i prodotti di comunicazione previsti dal progetto ed ha partecipato alla realizzazione del sub progetto dedicato alla responsabilità sociale delle imprese.

Diversi sono stati gli incontri fra i partner a livello di Comitato di Pilotaggio e a livello tecnico per la realizzazione dei prodotti del progetto.

Energy by Ship for Environment

Il progetto è stato presentato nei termini previsti dal bando ed ha superato i controlli di ammissibilità; tuttavia è ancora in fase di esame da parte della Commissione Europea.

Il progetto ha come obiettivo principe l'applicazione della legislazione ambientale dell'Unione Europea promuovendo, attraverso un processo ed una metodologia innovativa, una gestione ed un utilizzo sostenibile degli oli presenti nelle acque di sentina, che tenda al recupero ed al riciclaggio degli stessi attraverso la produzione di energia elettrica e termica, da utilizzare nelle attività portuali, determinando così un sistema a "filiera corta".

I soggetti partner sono. Labromare S.r.l.U., Regione Toscana, Autorità Portuale di Livorno, Consorzio Polo Tecnologico Magona, Università degli studi di Genova, Sintesis S.r.l. e Fondazione LEM – quale soggetto affidatario dell'attività di collegamento tra i partner, disseminazione e formazione dei soggetti esterni.

Ebiomar – Equilibrio nella diversità marina

Il progetto presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha come obiettivo principale quello di sviluppare un percorso didattico mirato ad informare e formare i giovani sulle caratteristiche della biodiversità nel settore marino costiero. Il Centro Interuniversitario di Biologia Marina era il partner scientifico del Progetto.

Il progetto sebbene valutato positivamente dal Ministero non ha ottenuto i finanziamenti richiesti. Per tale ragione la Fondazione ha ritenuto opportuno sospenderlo pur prendendo atto dell'alta valutazione ottenuta specificamente dalla Fondazione LEM in sede di valutazione dei singoli indicatori del progetto. Abbiamo richiesto la scheda di valutazione al Ministero per avere cognizione del mancato finanziamento.

Sinergie con enti scientifici e di ricerca

Il III Simposio internazionale "Il monitoraggio costiero mediterraneo problematiche e tecniche di misura" a cui il Lem ha partecipato non solo offrendo supporto logistico ed organizzativo, ma anche entrando a far parte del Comitato scientifico è stata l'occasione di lavorare, tra gli altri, con esperti di fama internazionale facenti riferimento al CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), all'IBIMET (Istituto di Biometeorologia Marina, con l'Accademia dei Georgofili), al CeSIA, e con varie università.

A seguito di questo evento, nel mese di luglio dell'anno 2010 è stato sottoscritto con l'Accademia dei Georgofili di Firenze una convenzione di collaborazione scientifica.

Nel Marzo 2011 è si proceduto alla sottoscrizione di analogo accordo con IBIMET (Istituto di Biometeorologia Marina).

Con il consolidamento di questi rapporti si sono gettate le basi per fare della **Fondazione Lem il punto permanente di riferimento per il Simposio (che ha cadenza biennale)** e proporre iniziative specifiche che diano continuità alla tematica dell'ambiente marino/costiero, istituendo al Lem uno specifico Corso di Alta Formazione i cui temi oggetto delle relazioni, o l'insieme degli argomenti che sono oggetto di sessioni, divengano altrettante materie per seminari di approfondimento che possono strutturarsi nell'azione del Lem. Questo è un argomento che è stato approfondito nei suoi tanti aspetti, Con la disponibilità di questi soggetti, ma anche in sinergia con il mondo universitario e di quello del lavoro, abbiamo costruito le premesse per la ricostituire del Comitato Scientifico della Fondazione, come previsto dallo Statuto.

Nel secondo semestre dell'anno, sia il Comitato Organizzatore che il Comitato Scientifico del Simposio hanno iniziato a lavorare per permettere lo svolgimento, nella nostra città, di questo importante appuntamento per l'anno 2012 e cioè **la realizzazione del IV° Simposio Internazionale.**

Interventi educativi e di animazione culturale con le scuole

Il raccordo con le scuole anche nel 2011 è stato uno dei punti cardine della nostra attività. Conclusi gli impegni connessi all'attività ed alla organizzazione dell'anno scolastico precedente, con il Comune, nello specifico l'ufficio Centro Europe Direct/Cooperazione Internazionale, abbiamo avuto riunioni con i dirigenti scolastici per definire argomenti, tempi e modalità per poter lavorare a temi legati alla cooperazione internazionale, considerato anche che il 2011 è stato dichiarato Anno europeo del volontariato.

Tanto è che nell'aprile abbiamo – in collaborazione con il Centro Europe Direct del Comune di Livorno – e la Commissione Europea - realizzato un evento a carattere nazionale – in occasione della Festa dell'Europa – rivolta alla diffusione del Sostegno a Distanza (Sad) - con il supporto di numerose Associazioni che in ambito locale e nazionale si occupano di questo tema, così importante e trasversale per una formazione globale sostenibile ed inclusiva.

L'iniziativa ha avuto luogo presso la nostra Fondazione nei gg. 27 e 28 aprile 2011, ed ha avuto la partecipazione delle organizzazioni che fanno capo al XII° Forum Sad Nazionale, oltre ad una significativa rappresentanza dell'ELSAD Nazionale (Coordinamento nazionale di Enti Locali per il Sad), e dell'Agenzia per le ONLUS (Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

L'evento si è concluso con una festa popolare – avvenuta con la collaborazione dell'Accademia Navale di Livorno – alla quale hanno partecipato diverse centinaia di studenti e di cittadini livornesi e non.

Avvalendoci della collaborazione dei studiosi e ricercatori del CeSIA, dell'Accademia dei Georgofili e del CNR-IBIMET **abbiamo promosso un ciclo di lezioni e seminari sugli argomenti dell'ambiente marino e costiero**, rivolti agli studenti delle scuole medie superiori, ai loro insegnanti ed agli operatori dell'ambiente marittimo.

Sempre in stretta collaborazione con il Centro Europe Direct del Comune di Livorno e con la Commissione Europea, che ha approvato e finanziato parte del Piano di Lavoro presentato dal Centro, abbiamo realizzato una **giornata didattica formativa denominata “L'acqua sulla terra”** rivolta agli studenti delle scuole superiori, agli universitari ed anche agli operatori economici interessati in ambito locale.

Il tema “acqua” inteso sia come risorsa naturale (mare, coste e loro monitoraggio) che come utilizzo per attività industriale avvalendoci di studiosi del CNR-Ibimet.

Altro importante appuntamento è stato quello rivolto alla “*Crescita sostenibile e lotta ai cambiamenti climatici*” con l'obiettivo di formare ragazzi delle scuole medie inferiori e delle prime classi delle superiori, per un uso consapevole e migliore delle risorse.

Un ciclo di 5 lezioni sulle tematiche dell'ambiente e la crescita demografica, denominato “Manuale per salvare il pianeta”, ha interessato un cospicuo numero di ragazzi delle scuole cittadine e della provincia; infatti vi è stata una compartecipazione all'iniziativa da parte dei Centri ED di Piombino, Rosignano, Collesalveti e dell'Isola d'Elba, tenuto da un medico esperto di tali temi e cooperante da tantissimi anni nelle zone della terra più povere e degradate dalla guerra.

Nel maggio abbiamo lavorato alla realizzazione, con il Centro ED, delle giornate formative rivolte ai ragazzi delle scuole superiori e dei loro insegnanti denominate “**Navi di Maggio**”. Obiettivo formazione degli studenti su temi quali la salvaguardia dell'ambiente marino e delle sue coste e la conoscenza delle competenze e delle diverse attività dei soggetti pubblici e privati che operano in tale ambito. Al riguardo sono state messe a disposizione strumentazioni ed imbarcazioni adibite a questo. I soggetti partecipanti sono stati molteplici a partire dall'Autorità Portuale di Livorno, alla Direzione Marittima, al Centro Interuniversitario di Biologia Marina (C.I.B.M.), all'ARPAT, all'Istituto Nautico Cappellini, alla Società Labromare, alla Ditta Neri, al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Toscana, all'Ufficio Scolastico Provinciale, ai Centri ED di Piombino, Rosignano, Collesalveti e Isola d'Elba.

Una novità proposta nell'anno 2011 è stata **la presentazione in formato “PowerPoint” prodotta** dal Centro ED e denominata “Presentare L'Europa” che ha preceduto tutte le attività didattiche rivolte ad una platea studentesca ed illustrata **da giovani universitari** impegnati in stage formativi. Un modulo di circa 15 minuti contenente in “pillole” la storia dell'Unione Europea, le sue istituzioni, le principali strategie, con un coinvolgimento di giovani che “parlano ai giovani dell'Europa”.

Abbiamo realizzato nel mese di settembre **un'iniziativa sui Diritti Umani**, in particolare del Popolo Saharawi, che ha visto la presenza di esponenti del Governo del Saharawi, delle Associazioni del Volontariato, dell'Antifascismo, dell'AICCRE, delle Istituzioni cittadine, provinciali e regionali e di circa cento cinquanta ragazzi delle scuole superiori.

La Fondazione L.E.M. ha partecipato durante l'anno a numerosi eventi, collaborando con diversi soggetti pubblici e privati; tra questi in particolare si ricordano la Regione Toscana, la Provincia, l'Autorità Portuale di Livorno, La Prefettura di Livorno, l'ANCI Regionale e l'Amministrazione Comunale di Livorno, la Scuola Forense di Pisa, l'Università di Pisa, l'Associazione Atena (associazione rivolta ai temi del mare e della sua sicurezza), l'AICCRE regionale.

Significativa sia per importanza, che per il tempo che ha visto impegnata la nostra struttura è stata la mostra sulle realizzazioni operate dall'architetto Salghetti Drioli, figura eminente nel panorama urbanistico architettonico nella città del dopoguerra. Tale mostra è stata promossa dall'Università di Pisa, dal Comune di Livorno e dalla Fondazione LEM e realizzata grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno. Ha ricevuto un grande riscontro di pubblico, compresa la partecipazione di numerosi studenti.

Utilizzo della struttura

Progetto Biblioteca

Rappresenta un costo considerevole sul bilancio della Fondazione. Il costo annuo, di gestione compreso l'affitto, supera i 51.000,00 €, oltre al costo della bibliotecaria che fa carico alla Compagnia Portuali. Peraltro la biblioteca è molto frequentata per cui l'ipotesi di ridurre l'orario (chiudere dalle 13 alle 15 dal lunedì al venerdì ed il sabato mattina), che avrebbe comportato un risparmio annuo di 11.500,00 €, non è stata ritenuta percorribile dallo stesso C.d.A., il quale ha deciso di mantenere l'attuale orario di apertura della biblioteca considerata la sua valenza culturale, e al tempo stesso l'aspetto sociale di questo luogo di studio e di relazioni fra giovani.

Sala conferenze ed uffici

Per quanto riguarda la sala conferenze è stato superato l'utilizzo dell'anno precedente, infatti le giornate complessive di impegno per la struttura è stato di 93 giornate. Di cui 68 a pagamento, 12 per riunioni relative a Progetti della Fondazione stessa e 12 per iniziative varie partecipate.

E' stato rielaborato, aggiornandolo alle nuove esigenze ed apportando alcune modifiche tecniche, il regolamento di concessione della struttura.

Sublocazioni

E' stato rinnovato il contratto di sublocazione con il Comune per l'Ufficio Centro Europe Direct a valere per tutto il 2011.

Due locali sono stati assunti in locazione triennale dal Comune di Livorno e sono in uso agli Uffici del Parco della Meloria.

Learning Centre

Quest'anno abbiamo lavorato per il rilancio nell'uso del learning centre che è dotato di 12 postazioni informatiche (ognuna consente l'utilizzo da parte di due persone) collegate tra loro e con quella del docente.

La Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno ha rinviato al 2012 l'avvio delle procedure relative al progetto mediazione, confermando tuttavia l'interesse alla sottoscrizione di una convenzione biennale, per un periodo di 54 ore per corso da suddividere in giornate di 5 ore ciascuna, per l'utilizzo a titolo oneroso per lo svolgimento di corsi di formazione per mediatori.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Oltre a quanto illustrato nelle premesse, è necessario ricordare che nel 2006 è stata chiusa la partita IVA con decorrenza 31/12/05, per i motivi richiamati nel relativo bilancio di esercizio.

Nessuna attività di tipo "commerciale" che possa dare origine a redditi di impresa è stata svolta nel 2011 e, pertanto, non deve essere redatto in sede di bilancio annuale alcun apposito prospetto separato relativo alla stessa ai fini fiscali.

I proventi in via accessoria ritratti nell'esercizio in argomento da questa Fondazione quale corrispettivo di sublocazioni e rimborsi spese a forfait ad esse connessi sono, infatti, da considerarsi, analogamente agli esercizi precedenti, come produttivi di redditi diversi ex art. 67 T.U.I.R.. In particolare, a norma dell'art. 71, 2° comma T.U.I.R., detti redditi sono costituiti dalla differenza tra l'ammontare percepito nel periodo di imposta e le spese specificamente inerenti alla loro produzione, in relazione ai deve essere compilato e conservato un apposito prospetto indicante distintamente per ognuna delle operazioni eseguite, l'ammontare lordo dei corrispettivi e proventi, l'importo delle spese inerenti ciascuna delle operazioni stesse e il reddito conseguito. Questo prospetto dovrà essere esibito o trasmesso all'ufficio tributario competente, su richiesta di quest'ultimo. Per l'esercizio 2011, come per i precedenti, le spese inerenti dette sublocazioni sono state quantificate in proporzione alla metratura sulla spesa complessiva giornaliera per canone lordo di locazione e oneri accessori, nonché nel costo lordo per servizi di pulizia e servizi specifici della Itinera S.C.R.L. e, relativamente al Learning Centre, della Computer Team.

Per quanto sopra, la contabilità nell'esercizio in argomento ed il presente bilancio non hanno risentito di alcun tipo di "interferenza" di carattere fiscale. Ciò ha permesso in questa sede, senza perdere in chiarezza informativa a causa di eccessi di analiticità, come in passato, di dedicare maggiore spazio ai risultati delle aree gestionali.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto, come per i precedenti esercizi, nel rispetto delle norme vigenti per le O.N.L.U.S. come da art. n. 7, comma 3, dello statuto e, la presente nota oltre ad essere parte integrante dello stesso, ricomprende anche la relazione del Direttore di cui al comma n. 1 dell'art. 7 dello statuto.

Il presente bilancio è stato redatto, pur non essendovi uno specifico obbligo di legge o di statuto, anche - ove possibile e con i necessari adattamenti - nel rispetto delle norme in tema di bilancio dettate dal codice civile dagli art. 2423 e ss (in particolare secondo la forma abbreviata

prevista dall'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile) e dei principi contabili nazionali, nonché della raccomandazione n. 1 in materia della Commissione Aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, del luglio 2002.

In particolare, come nei precedenti esercizi, lo schema di Stato patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio della Fondazione. Anche il Conto economico riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2425 c.c.. sempre alcune modifiche e aggiustamenti, che tengono conto delle esigenze informative proprie di un ente non profit, e soprattutto articolato anche in più prospetti in modo da essere rappresentativo delle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo con riferimento alle principali "aree gestionali".

A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che anche nell'esercizio 2011, la Fondazione ha analiticamente isolato, in seno alle proprie risultanze contabili complessive (tramite l'individuazione di appositi conti o sottoconti evidenzianti la natura della posta contabile sottesa), le componenti reddituali positive e negative attinenti la realizzazione dei principali progetti realizzati: "Momar" e "Securmed Plus".

Le risultanze contabili economiche annuali di tale progetto e quelli della restante attività istituzionale sono state riepilogate nel conto economico complessivo e singolarmente con specifici prospetti.

All'attività "accessoria", ricompresa nel prospetto dedicato all'attività istituzionale, è stato riservato un riepilogo ad hoc utile anche ai fini fiscali nell'allegato n. 1 alla presente nota.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio complessivo chiuso al 31/12/2011 e delle sue articolazioni per aree non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e, più in generale, da quelli indicati dal codice civile con gli art. 2423 e ss. e dai principi contabili nazionali, ove possibile e con i necessari adattamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi - in linea di massima - ai postulati di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

E' stato, generalmente, applicato, il principio di prudenza, che ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio, al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In particolare, sono stati considerati realizzati i proventi non incassati alla fine dell'esercizio relativi all'attività "accessoria" di sublocazione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo (considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio), consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono state iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I costi storici relativi all'acquisto di beni immateriali ed i costi pluriennali, nonchè le relative quote di ammortamento, sono così schematizzabili per esercizio di acquisizione e/o capitalizzazione:

CESPITI ISTITUZIONALI ACQUISTATI ANNO 2003	COSTO STORICO AL 31/12/03	% AMM.TO CIVILE	AMM.TO CIVILE ANNO 2010	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/10	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/10	AMM.TO CIVILE ANNO 2011	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/11	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/11
<i>immobilizzazioni immateriali</i>								
SOFTWARE A.4.6 e C.6.7	€ 1.958,40	33,33%	€ 0,00	€ 1.958,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.958,40	€ 0,00
SOFTWARES LINEA C.6.6	€ 2.064,00	33,33%	€ 0,00	€ 2.064,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.064,00	€ 0,00
SOFTWARE A.4.5	€ 2.064,00	33,33%	€ 0,00	€ 2.064,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.064,00	€ 0,00
SOFTWARE GESTIONALI RETI INF.C.7,1	€ 7.418,40	33,33%	€ 0,00	€ 7.418,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.418,40	€ 0,00
SOFTWARE E DI GESTIONE COMMUNITY C.7,2	€ 2.232,00	33,33%	€ 0,00	€ 2.232,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.232,00	€ 0,00
SOFTWARE E DI GESTIONE SERV. CLIEN	€ 2.232,00	33,33%	€ 0,00	€ 2.232,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.232,00	€ 0,00
SOFTWARE GEST.BANCADATI ON LINE.C.7.4	€ 9.684,00	33,33%	€ 0,00	€ 9.684,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.684,00	€ 0,00
SOFTWARE APPLICATIVO C.8	€ 0,00	33,33%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
migliorie beni di terzi C.3.2	€ 83.932,69	12,50%	€ 10.491,56	€ 83.932,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 83.932,69	€ 0,00
totale	€ 111.585,49		€ 10.491,56	€ 111.585,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.585,49	€ 0,00

CESPITI ISTITUZIONALI ACQUISTATI ANNO 2004	TOTALE COSTO STORICO AL 31/12/04	% AMM.TO CIVILE	AMM.TO CIVILE ANNO 2010	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/10	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/10	AMM.TO CIVILE ANNO 2011	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/11	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/11
<i>immobilizzazioni immateriali</i>								
SOFTWARE A.4.6 e C.6.7	€ 0,00	33,33%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SOFTWARES LINEA C.6.6	€ 0,00	33,33%	€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
SOFTWARE GESTIONALI RETI INF.C.7,1	€ 0,00	33,33%	€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
SOFTWARE E DI GESTIONE COMMUNITY C.7.2	€ 0,00	33,33%	€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
SOFTWARE E DI GESTIONE SERV. CLIEN	€ 0,00	33,33%	€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
SOFTWARE GEST.BANCADATI ON LINE.C.7.4	€ 0,00	33,33%	€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
SOFTWARE A.4.5	€ 0,00	33,33%	€ 0,00			€ 0,00		€ 0,00
SOFTWARE APPLICATIVO C.8	€ 4.460,56	33,33%	€ 0,00	€ 4.460,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.460,56	€ 0,00
migliorie beni di terzi C.3.2	€ 5.309,70	12,50%	€ 663,71	€ 4.645,97	€ 663,73	€ 663,73	€ 5.309,70	€ 0,00
totale	€ 9.770,26		€ 663,71	€ 9.106,53	€ 663,73	€ 663,73	€ 9.770,26	€ 0,00

CESPITI ISTITUZIONALI ACQUISTATI ANNO 2005	TOTALE COSTO STORICO AL 31/12/05		% AMM.TO CIVILE	AMM.TO CIVILE ANNO 2010	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/10	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/10	AMM.TO CIVILE ANNO 2011	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/11	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/11
	€	%							
<i>immobilizzazioni immateriali</i>									
migliorie beni di terzi	€ 1.953,00	16,66%	€ 326,15	€ 1.953,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.953,00	€ 0,00	
totale	€ 1.953,00		€ 326,15	€ 1.953,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.953,00	€ 0,00	

CESPITI ISTITUZIONALI ACQUISTATI ANNO 2006	TOTALE COSTO STORICO AL 31/12/06		% AMM.TO CIVILE	AMM.TO CIVILE ANNO 2010	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/10	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/10	AMM.TO CIVILE ANNO 2011	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/11	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/11
	€	%							
<i>immobilizzazioni immateriali</i>									
migliorie beni di terzi (rialzamento parapetto sede)	€ 4.801,20	20,00%	€ 960,24	€ 4.801,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.801,20	€ 0,00	
totale	€ 4.801,20		€ 960,24	€ 4.801,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.801,20	€ 0,00	

CESPITI ISTITUZIONALI ACQUISTATI ANNO 2007	TOTALE COSTO STORICO AL 31/12/07		% AMM.TO CIVILE	AMM.TO CIVILE ANNO 2010	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/10	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/10	AMM.TO CIVILE ANNO 2011	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/11	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/11
	€	%							
<i>immobilizzazioni immateriali</i>									
migliorie beni di terzi (LINOLEUM +FINESTRE SEDE)	€ 14.484,00	25,00%	€ 3.621,00	€ 14.484,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.484,00	€ 0,00	
totale	€ 14.484,00		€ 3.621,00	€ 14.484,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.484,00	€ 0,00	

Per completezza, si ricorda che nell'ambito della realizzazione del progetto S.T.I.M.A. linea D di prima e seconda fase sono stati effettuati dal 2002 al 2004 cospicui investimenti volti in gran parte alla creazione di un sito web e prodotti multimediali. Tali investimenti, che avrebbero potuto in gran parte essere stati capitalizzati visto il loro evidente carattere pluriennale, sono stati per semplicità e prudenza spesi nell'esercizio in cui si è manifestato il costo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulterà una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto (o a quello indicato nella perizia giurata per i conferimenti in natura) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

a) Immobilizzazioni materiali della ex area "promiscua commerciale /istituzionale" ai fini fiscali

Nel valore di iscrizione in bilancio dei cespiti, i cui costi di acquisto sono transitati dal registro Iva acquisti promiscui, si è tenuto conto anche dell'ammontare dell'Iva indetraibile ad essi imputabile.

Nell'esercizio 2002 tutti i cespiti acquistati dalla Fondazione sono stati considerati di uso promiscuo commerciale/istituzionale e, pertanto, rilevati e collocati nell'area promiscua (compresi costi di acquisto di una fotocopiatrice, gravante al 50% sul progetto S.T.I.M.A., e di un telefax allo stato adibito solo all'attività istituzionale per evitare le problematiche fiscali connesse ad un eventuale mutamento di utilizzo, ect...).

Nel 2011 sono proseguiti i processi di ammortamento dei suddetti cespiti in linea con i dettami civilistici, così come prefissati nell'esercizio 2002. Il computo delle quote di ammortamento rilevate sono di seguito analiticamente schematizzate:

CESPITI (N.B. TUTTE ACQUISIZIONI EFFETTUATE NEL 2002)	COSTO STORICO AL 31/12/03	% AMM.TO CIVILE	AMM.TO CIVILE	TOTALE FONDO	VALORE RESIDUO CONTABIL	AMM.TO CIVILE	TOTALE FONDO	VALORE RESIDUO CONTABILE
			ANNO 2010	AMM.TO AL 31/12/10	E AL 31/12/10	ANNO 2011	AMM.TO AL 31/12/11	AL 31/12/11
IMP. DI CONDIZ.	€ 19.134,28	10%	1.913,43€	17.220,87€	1.913,41€	1.913,40€	19.134,27€	0,01€
ATTREZ. DIVERSE	€ 55.923,92	10%	5.592,39€	50.331,51€	5.592,41€	5.592,40€	55.923,91€	0,01€
MOBILI E ARREDI	€ 14.787,81	20%	- €	14.787,80€	0,01€	- €	14.787,80€	0,01€
FOTOCOPIATRICE	€ 3.588,72	20%	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	€ 3.588,72	20%	- €	7.177,40€	0,04€	- €	7.177,40€	0,04€
totale	€ 97.023,45		7.505,82€	89.517,58€	7.505,87€	7.505,80€	97.023,38€	0,07€

b) Immobilizzazioni materiali istituzionali

Le quote di ammortamento dei cespiti, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio 2011, come nel biennio precedente, non vi sono stati investimenti capitalizzati. I costi storici e le relative quote di ammortamento sono così schematizzabili per esercizio di acquisizione:

CESPITI ISTITUZIONALI ACQUISTATI ANNO 2003	COSTO STORICO AL 31/12/03	% AMM.TO CIVILE	AMM.TO CIVILE	TOTALE FONDO	VALORE RESIDUO CONTABILE AL	AMM.TO CIVILE ANNO	TOTALE FONDO	VALORE RESIDUO CONTABILE
			ANNO 2010	AMM.TO AL 31/12/10	31/12/10	2011	AMM.TO AL 31/12/11	AL 31/12/11
<i>immobilizzazioni materiali</i>								
acquisizioni librerie C.5.1	€ 4.855,72	3%	€ 145,67	€ 1.165,36	€ 3.690,36	€ 145,67	€ 1.311,03	€ 3.544,69
acquisizioni librerie C.6.1	€ 0,00	3%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 pc a.4.2 e c.6.2	€ 9.552,00	20,00%	€ 0,00	€ 9.552,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.552,00	€ 0,00
2 stampanti a.4.4 e c.6.4	€ 1.272,00	20,00%	€ 0,00	€ 1.272,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.272,00	€ 0,00
2 scanners HP a.4.3 e c.6.3	€ 528,00	20,00%	€ 0,00	€ 528,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 528,00	€ 0,00
comp hardware c.6.9	€ 14.274,00	20,00%	€ 0,00	€ 14.274,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.274,00	€ 0,00
dotaz. Strum. C.7	€ 18.780,00	20,00%	€ 0,00	€ 18.780,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.780,00	€ 0,00
posti lavoro a.4.1 e c.6.1	€ 5.790,00	12,00%	€ 694,80	€ 5.558,40	€ 231,60	€ 231,60	€ 5.790,00	€ 0,00
attrezzature istituzionali	€ 0,00	12,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
mobili e arredi istituzionali	€ 0,00	12,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 55.051,72		€ 840,47	€ 51.129,76	€ 3.921,96	€ 377,27	€ 5.507,03	€ 3.544,69

CESPITI ISTITUZIONALI ACQUISTATI ANNO 2004	TOTALE COSTO STORICO AL 31/12/04		% AMM.TO CIVILE	AMM.TO CIVILE ANNO 2010	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/10	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/10	AMM.TO CIVILE ANNO 2011	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/11	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/11
<i>immobilizzazioni</i>									
<i>materiali</i>									
acquisizioni librerie C.5.1	€ 9.191,91		3%	€ 275,76	€ 1.930,32	€ 7.261,56	€ 275,76	€ 2.206,08	€ 6.985,83
acquisizioni librerie C.6.1	€ 12.694,01		3%	€ 380,82	€ 2.665,74	€ 10.028,27	€ 380,82	€ 3.046,56	€ 9.647,45
8 pc a.4.2 e c.6.2	€ 0,00		20,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 stampanti a.4.4 e c.6.4	€ 0,00		20,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 scanners HP a.4.3 e c.6.3	€ 0,00		20,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
comp hardware c.6.9	€ 0,00		20,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
dotaz. Strum. C.7	€ 31.060,80		20,00%	€ 0,00	€ 31.060,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.060,80	€ 0,00
posti lavoro a.4.1 e c.6.1	€ 218,00		12,00%	€ 26,16	€ 183,12	€ 34,88	€ 26,16	€ 209,28	€ 8,72
attrezzature istituzionali	€ 4.764,00		12,00%	€ 571,68	€ 4.001,76	€ 762,24	€ 571,68	€ 4.573,44	€ 190,56
mobili e arredi istituzionali	€ 2.654,55		12,00%	€ 318,55	€ 2.229,85	€ 424,70	€ 318,55	€ 2.548,40	€ 106,15
totale	€ 60.583,27			€ 1.572,97	€ 42.071,59	€ 18.511,68	€ 1.572,97	€ 43.644,56	€ 16.938,71

CESPITI ISTITUZIONALI ACQUISTATI ANNO 2005	TOTALE COSTO STORICO AL 31/12/05		% AMM.TO CIVILE	AMM.TO CIVILE ANNO 2010	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/10	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/10	AMM.TO CIVILE ANNO 2011	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/11	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/11
<i>immobilizzazioni</i>									
<i>materiali</i>									
acquisizioni librerie STIMA P.5	€ 920,95		3%	€ 27,63	€ 165,78	€ 755,17	€ 27,63	€ 193,41	€ 727,54
mobili e arredi istituzionali	€ 1.560,00		12,00%	€ 187,20	€ 1.123,20	€ 436,80	€ 187,20	€ 1.310,40	€ 249,60
Macchine elettr. istituzionali	€ 4.080,00		20,00%	€ 0,00	€ 4.080,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.080,00	€ 0,00
totale	€ 6.560,95			€ 214,83	€ 5.368,98	€ 1.191,97	€ 214,83	€ 5.583,81	€ 977,14

CESPITI ISTITUZIONALI ACQUISTATI ANNO 2006	TOTALE COSTO STORICO AL 31/12/06		% AMM.TO CIVILE	AMM.TO CIVILE ANNO 2010	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/10	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/10	AMM.TO CIVILE ANNO 2011	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/11	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/11
<i>immobilizzazioni</i>									
<i>materiali</i>									
mobili e arredi istituzionali	€ 2.280,00		12,00%	€ 273,60	€ 1.368,00	€ 912,00	€ 273,60	€ 1.641,60	€ 638,40
totale	€ 2.280,00			€ 273,60	€ 1.368,00	€ 912,00	€ 273,60	€ 1.641,60	€ 638,40

CESPITI ISTITUZIONALI ACQUISTATI ANNO 2007	TOTALE COSTO STORICO AL 31/12/07		% AMM.TO CIVILE	AMM.TO CIVILE ANNO 2010	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/10	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/10	AMM.TO CIVILE ANNO 2011	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/11	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/11
<i>immobilizzazioni</i>									
<i>materiali</i>									
acquisizioni librerie istituzionali	€ 0,00		3,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
macchine elettriche e access. Istituzionali (computer portatile prot. 202)	€ 984,00		33,33%	€ 0,00	€ 984,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 984,00	€ 0,00
macchine elettriche e access. Istituzionali (fax prot. 2017)	€ 384,00		33,33%	€ 0,00	€ 384,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 384,00	€ 0,00
totale	€ 1.368,00			€ 0,00	€ 1.368,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.368,00	€ 0,00

CESPITI ISTITUZIONALI ANNO 2008	COSTO STORICO AL 31/12/08		AMM.TO CIVILE ANNO 2010	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/10	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/10	AMM.TO CIVILE ANNO 2011	TOTALE FONDO AMM.TO AL 31/12/11	VALORE RESIDUO CONTABILE AL 31/12/11
	%	AMM.TO CIVILE						
<i>immobilizzazioni materiali</i>								
acquisizioni librerie istituzionali	€ 3.076,90	3,00%	€ 92,31	€ 275,93	€ 2.617,35	€ 92,31	€ 368,24	€ 2.708,66
totale	€ 3.076,90		€ 92,31	€ 275,93	€ 2.617,35	€ 92,31	€ 368,24	€ 2.708,66

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulterà una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non ve ne sono state.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza o comunque per vari esercizi, sono stati iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, ove necessario.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore, malgrado la crisi finanziaria internazionale.

Sono, infatti, costituiti per circa il 50% da obbligazioni di tre tipologie diverse (due emesse dalla BCO POPOLARE in deposito presso la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno e una dal Monte dei Paschi di Siena in deposito presso la Banca del Monte dei Paschi di Siena). Per il restante 50% da quote dei seguenti Fondi: PRIMA FIXMON AP (Ducato fix monetario), Gestiel Cash Euro (ex Bipielle Fondicri liquidità) e Eur Arca (con capitale garantito alla scadenza).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che coincide esattamente con valore nominale dei crediti, tenendo in considerazione la particolare tipologia e non rischiosità degli stessi.

Infatti, i crediti a breve esigibili entro l'esercizio successivo sono per circa il 42% (Euro 108.459) costituiti da crediti verso soci fondatori ed aderenti per quote annuali. Per un ulteriore 15% circa (€ 39.828) sono costituiti da crediti derivanti da un'operazione in titoli pronti contro termine (16/11/2011-15/01/12), come meglio specificato in seguito.

La restante parte è costituita principalmente da crediti verso la Regione Toscana maturati a fronte dello svolgimento del progetto Momar (Euro 69.006,04), da quelli a vario titolo vantati verso il Comune di Livorno (per progetto Securmed plus Euro 14.820, per sublocazione locali Europe Direct

Euro 8.000, per locali Parco della Meloria Euro 4.050, per locali learning center Euro 300 e per Sala Convegni Euro 2.351,20), da crediti verso altri soggetti di certa solvibilità per sublocazione occasionale della sala convegni e Learning Centre (rispettivamente Euro 7.943,80 e Euro 300,00), da crediti tributari per acconti versati Ires e Irap (Euro 7.458) e per ritenute subite su interessi attivi bancari (Euro 246) destinati a compensarsi a brevissimo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Secondo il principio contabile nazionale n. 19, devono essere stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali debbono essere rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili e qualora stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

E' una voce destinata a rappresentare l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Come si può agevolmente evincere dal confronto tra il conto economico dell'area istituzionale e quelli specifici delle aree gestionali dedicate ai principali progetti, il costo del personale dipendente è gravato, oltre che nell'area istituzionale, anche sul progetto "MOMAR", senza che, tuttavia, per semplicità sia stata effettuata contabilmente una analitica ripartizione dello stesso tra retribuzione, oneri sociali, T.F.R., quota parte Inail, quota parte Irap.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state rilevate secondo il principio di competenza. In particolare, poiché né nell'esercizio 2011, né negli esercizi precedenti, sono sorte differenze temporanee, esse rappresentano gli importi determinati per l'esercizio secondo le aliquote e le norme vigenti e non vi sono appostazioni per imposte differite o anticipate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non si sono originati nell'esercizio o nel precedente crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sono state concesse garanzie, personali o reali, per debiti altrui, così come non vi sono state altre fattispecie che danno origine ad esigenze di rilevazioni nei conti d'ordine. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.165	2.583	2.582

L'importo è costituito dal credito alla data di chiusura dell'esercizio per la quota di capitale della Fondazione sottoscritta da un socio aderente nel 2006 ed una sottoscritta da un altro socio aderente nel 2011.

B) Immobilizzazioni

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

I. Immobilizzazioni immateriali

Non sono state effettuate rivalutazioni dei cespiti iscritti.

II. Immobilizzazioni materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni dei cespiti iscritti.

III. Immobilizzazioni finanziarie**Altri titoli**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
416.263	556.263	(140.000)

La composizione dei titoli in portafoglio ha subito dei mutamenti nel presente esercizio,

essendo giunte a scadenza le obbligazioni BCO POPOLARE 11 4,7% di nominali Euro 100.000 detenute presso la CRLUPILI e le obbligazioni obbligazione PASCHI EM 92 9/11 TV di nominali Euro 100.000 detenute presso il MPS, essendo stata reinvestita in titoli la somma di Euro 60.000 ed in operazione pronti contro termine la somma di Euro € 39.828.

Al 31/12/10 il portafoglio era il seguente:

QUOTE DI FONDI COMUNI	valore nominale	n. quote	quotazione al 31/12/10
Fondo comune PRIMA FIXMON AP (Ducato Fix monetario)	€ 100.775,00	13.527,990	115.136,723
Fondo Gestiel Cash Euro (ex Bipielle Fondicri liquidità)	€ 65.488,33	10.452,277	€ 73.594,48
EUR ARCA CAP GARANTITO ALLA SCADENZA	€ 40.000,00	7.788,320	€ 38.450,94
TOTALE	206.263,33€		

presso CRLUPILI

TITOLI	valore nominale	tasso	tasso annuo lordo (prossimo tasso)	godimento
obbligazione BCO POPOLARE 11 4,7% (SCAD. 31/7/11)	100.000,00€	fisso	4,70%	31/01/2011
obbligazione BCO POPOLARE /13LK29A	100.000,00€	fisso 1° anno (30/07/09) poi variabile	2,00%	31/07/2011
obbligazione BCO POPOLARE 15 STEP	50.000,00€	fisso crescente	2,50%	29/06/2011
TOTALE	250.000,00€			

presso MPS

TITOLI	valore nominale	tasso	tasso annuo lordo (prossimo tasso)	godimento
obbligazione PASCHI EM 92 9/11 TV	100.000,00€	variabile	1,246%	01/04/2011
TOTALE	100.000,00€			

Mentre al 31/12/11 il portafoglio è il seguente:

QUOTE DI FONDI COMUNI	valore nominale	n. quote	quotazione al 31/12/11
Fondo comune PRIMA FIXMON AP (Ducato Fix monetario)	€ 100.775,00	13.527,990	115.312,587
Fondo Gestiel Cash Euro (ex Bipielle Fondicri liquidità)	€ 65.488,33	10.452,277	€ 71.096,39
EUR ARCA CAP GARANTITO ALLA SCADENZA	€ 40.000,00	7.788,320	€ 38.232,86
TOTALE	206.263,33€		

presso CRLUPILI

TITOLI	valore nominale	tasso	tasso annuo lordo (prossimo tasso)	godimento
obbligazione BCO POPOLARE /13LK29A	100.000,00€	fisso 1° anno (30/07/09) poi variabile	3,9920%	31/07/2012
obbligazione BCO POPOLARE 15 STEP	50.000,00€	fisso crescente	2,50%	28/06/2012
TOTALE	150.000,00€			

presso MPS

TITOLI	valore nominale	tasso	tasso annuo lordo (prossimo tasso)	godimento
obbligazione MPS 11/14 EM102 4,8	60.000,00€	fisso	4,800%	01/06/2012
TOTALE	60.000,00€			

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

268.041

133.894

134.147

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	7.704			7.704
Per imposte anticipate				
Verso altri	260.337			260.337
Arrotondamento				
	268.041			268.041

Si precisa che vi sono crediti sorti in relazione a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine relativi alla seguente operazione in titoli pronti contro termine:

	valore nominale	prezzo a pronti (16/11/11)	prezzo a termine (16/01/12)	diff negativa	int attivi netti 16/11/11	int attivi netti 16/01/12
PRONTI CONTRO TERMINE PCT 3952800/BOC siena 5/15 3.499	43.015,00€	€ 39.828,02	€ 39.807,76	€ 20,26	164,62	38412
TOTALE		€ 39.828,02		€ 20,26		

Tra i crediti non sono iscritte attività per imposte anticipate.

Tutte le poste sono esposte al presumibile valore di realizzo, che coincide esattamente con valore nominale dei crediti, tenendo in considerazione la particolare tipologia e non rischiosità degli stessi.

Quanto alla ripartizione dei crediti al 31/12/11 secondo area geografica si precisa che sono tutti vantati presso soggetti residenti in Italia.

II. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
50.665	45.547	5.118

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	50.445	44.961
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	220	586
Arrotondamento		
	50.665	45.547

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	1.986		3.107	(1.121)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	580.541		604.635	(24.094)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	766.668		156.868	609.800
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(106.209)		(106.209)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(55.824)	(29.258)	(55.824)	(29.258)
	604.635	(29.258)	(5.164)	580.541

Il patrimonio della Fondazione ha registrato un sensibile decremento complessivo dovuto alla copertura delle perdite dei esercizio registrate nel 2009 e 2010, nonché alla perdita del presente esercizio.

In base ai prospetti economici di bilancio integrati dalla presente nota, è possibile poi evidenziare il contributo delle singole aree gestionali alla generazione del disavanzo di esercizio complessivo 2011:

disavanzo di esercizio da bilancio area istituzionale	- 30.900,87€
disavanzo di bilancio area di progetto SECUR MED PLUS	- 1.488,26€
avanzo di bilancio area di progetto MOMAR	3.130,83€
disavanzo complessivo della Fondazione	- 29.258,30€

Tale disavanzo non può essere coperto mediante le riserve di utili azzeratesi nel 2009, createsi e utilizzate come di seguito brevemente descritto.

Si ricorda che gli esercizi 2002/2003 si sono chiusi con ingenti avanzi di gestione degli esercizi 2002/2003, generati principalmente dalla differenza positiva tra i contributi realizzati per il Progetto S.T.I.M.A. ed i costi di esercizio sostenuti. Nelle valutazioni effettuate per la chiusura dei suddetti esercizi, tenuto conto della non univoca stimabilità della quota parte dei costi di competenza e soprattutto del fatto che per statuto gli eventuali utili di esercizio non possono essere distribuiti, ma devono essere interamente riservizzati, “si è preferito evitare di effettuare accantonamenti di ammontare dubbio”. Conseguentemente, fu deliberato di destinare l’utile di tali esercizi a copertura in via prioritaria delle spese ancora da sostenersi per il suddetto progetto ministeriale, complessivamente evidenziate nei conti d’ordine, in parte appunto per competenza già maturate.

Nel 2004 essendo giunte essenzialmente al termine la prima e la seconda fase del progetto si è registrato, come era logico attendersi un disavanzo di esercizio, che è stato ripianato mediante gli utili all’uopo portati nuovo.

Del pari, anche gli esercizi 2005 e 2006 si sono chiusi con un disavanzo in parte imputabile alle ragioni sopra richiamate ed è stato coperto mediante l’utilizzo delle capienti riserve di utili. Nell’esercizio 2006 si è definitivamente conclusa la realizzazione del suddetto progetto.

Come sottolineato nei precedenti bilanci di esercizio, negli scorsi anni si è registrata - in relazione al progetto S.T.I.M.A. soprattutto - una concatenata serie sfasamenti temporali, che hanno imposto delle precise scelte amministrative, che continuano tuttora a dispiegare i loro effetti. Tra questi ultimi, pare necessario richiamare l’attenzione sul fatto che in passato sono stati capitalizzati ingenti costi relativi all’acquisizione di cespiti previsti in tutto o in parte per la realizzazione del progetto S.T.I.M.A. e, poiché ritenuti

di utilità pluriennale, hanno gravato e/o continueranno a gravare attraverso gli ammortamenti sui risultati della gestione istituzionale.

Anche l'esercizio 2007 si è chiuso con un disavanzo in parte imputabile alle ragioni sopra richiamate (in parte dovuto – si ricorda – anche al cofinanziamento del progetto Secur.Med da parte della Fondazione) ed è stato perciò coperto mediante l'utilizzo delle capienti riserve di utili.

Analogamente i disavanzi dell'esercizio 2008 e solo in parte del 2009 sono stati coperti sempre con le riserve di utili finchè capienti, mentre le successive perdite sono state coperte con il Patrimonio della Fondazione che per questo si è ridotto.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	0	Saldo al 31/12/2010	0	Variazioni
---------------------	---	---------------------	---	------------

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri				
Arrotondamento				

Come già premesso, non vi sono stati motivi per rilevare accantonamenti a fondi da riepilogare nelle seguenti, né vi sono residui fondi creatisi in esercizi precedenti, né vi sono stati utilizzi degli stessi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	2.744		816	1.928

La variazione è così costituita.

Variazioni	30/12/2010	Incrementi	Decrementi	30/12/2011
TFR, movimenti del periodo	816	1.932	4	2.744

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio

D) Debiti

Saldo al	30/12/2011	Saldo al	30/12/2010	Variazioni
	182.247		169.992	12.255

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	171.702			171.702
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	8.715			8.715
Debiti verso istituti di previdenza	1.830			1.830
Altri debiti				
Arrotondamento				
	182.247			182.247

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tra queste poste debitorie continuano a figurare Euro 5.105,62 verso la Telecom Italia spa, integralmente bilanciati da crediti per nota di credito da ricevere rilevata nello scorso esercizio. L'emissione di tale nota di credito è stata - sin dall'agosto 2007 - più volte sollecitata dall'Avv. Vaglio, legale di questa Fondazione, in relazione alla fattura n. 6820070224005985 del 2007 riguardante l'utenza a n. 0586/13302171, totalmente infondata, non dovuta e, perciò, mai pagata. Nell'attesa di una risposta sinora mai giunta dalla Telecom Italia S.P.A., non potendo stralciare il debito originato dalla suddetta fattura, è stato ritenuto, comunque, opportuno rilevare contabilmente nell'esercizio 2008 contabilmente la nota di credito da ricevere. Nel presente esercizio nulla è mutato a riguardo.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, al lordo delle ritenute d'acconto subite sugli interessi lordi maturati su conto corrente bancario. Inoltre, sono iscritti i debiti per imposta IRAP e per le ritenute d'acconto da versare.

In dettaglio, vi sono indicati i debiti per imposta IRES pari a Euro 4.888,00, senza scomputarvi gli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 6.349,00 (indicati

tra i crediti a breve) e delle ritenute d'acconto subite sugli interessi bancari, pari a Euro 246 (anch'esse indicate tra i crediti a breve). Vi sono, poi, indicati i debiti per imposta IRAP pari a Euro 2.041,00, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 1.109,00 (indicati tra i crediti a breve).

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali, né vi sono debiti sorti in relazione a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

E) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	1.394		1.458	(64)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	309.073		265.504	43.569

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	47.221	43.715	3.506
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	261.852	221.789	40.063
	309.073	265.504	43.569

Nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", senza adattamenti, per consentire un confronto con i dati degli esercizi precedenti, sono stati allocati esclusivamente i proventi derivanti dall'attività accessoria di sublocazione, tanto quelli incassati nell'esercizio (Euro 27.779,57) quanto quelli realizzati ma non percepiti (Euro 19.441,80).

Gli "altri ricavi e proventi" sono costituiti essenzialmente dalle seguenti voci:

Euro 154.938,00 per le quote annuali di partecipazione dei soci fondatori
 Euro 30.990,00 per le quote annuali di partecipazione dei soci aderenti;
 Euro 60.712,86 per contributi maturati su progetto Momar (di cui Euro 4.214,37 qualificabili come sopravvenienze attive)
 Euro 14.993,22 per contributi maturati su progetto Securmed plus
 Euro 1.481,42 per insussistenze di passivo e sopravvenienze attive istituzionali.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	339.121	322.794	16.327
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	12.663	6.210	6.453
Servizi	152.671	150.415	2.256
Godimento di beni di terzi	121.515	120.080	1.435
Salari e stipendi	25.196	10.110	15.086
Oneri sociali	7.372	2.929	4.443
Trattamento di fine rapporto	1.932	816	1.116
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	664	16.063	(15.399)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.037	10.500	(463)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	7.071	5.671	1.400
	339.121	322.794	16.327

Come è agevole osservare l'effetto positivo dovuto alla già citata cospicua riduzione degli ammortamenti è stato più che assorbito dall'incremento dei costi per il personale dipendente. Un sensibile incremento è stato registrato anche dalle voci B6 e B14. Si ricorda, a tale proposito, che tra il luglio e l'agosto 2010 sono state assunte le due dipendenti in forza alla Fondazione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi (B6)

Comprendono i costi per acquisto di materiali di consumo vari, cancelleria, altri beni materiali il cui costo non è stato ritenuto opportuno capitalizzare (dalle acquisizioni di periodici e pubblicazioni, alle manutenzioni ordinarie su beni di terzi, ad accessori relativi a PC, etc...).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non si sono presentati motivi per rilevarne.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si sono presentati motivi per rilevarne.

Accantonamento per rischi

Non si sono presentati motivi per rilevarne.

Altri accantonamenti

Non si sono presentati motivi per rilevarne.

Oneri diversi di gestione (B14)

Sono costituiti da imposte indirette e tasse varie (quali imposte di bollo, di registro, Tia), multe, ammende, sanzioni e dalle ritenute subite a titolo definitivo sui proventi delle obbligazioni in portafoglio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	7.718		9.144	(1.426)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	8.275	9.651	(1.376)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	912	821	91
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.469)	(1.328)	(141)
Utili (perdite) su cambi			
	7.718	9.144	(1.426)

I proventi finanziari, tutti di natura istituzionale, sono stati originati dagli interessi lordi maturati sui conti correnti bancari e dagli interessi corrisposti e maturati sulle obbligazioni in portafoglio. Tra gli oneri sono indicate le relative ritenute subite o subende maturate al 31/12/11, oltre alle spese bancarie.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	6.929		7.680	(751)

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	6.929	7.680	(751)
IRES	4.888	6.571	(1.683)
IRAP	2.041	1.109	932
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	6.929	7.680	(751)

Non si sono determinate differenze tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico IRES ed IRAP. Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenzia che non vi sono né rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie, né accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

La base imponibile IRES è determinata dall'importo degli interessi attivi lordi su c/c bancari e dei redditi diversi da sublocazioni (cfr. allegato n.1).

La base imponibile IRAP è stata determinata mediante la sommatoria dell'imponibile contributivo delle retribuzioni spettanti ai dipendenti e spettanti ai collaboratori a progetto, nonché relative alle busta paga redatte per i gettoni di presenza al C.D.A..

La Fondazione, come già specificato, non ha mai effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica né ha presentato differenze temporanee a livello di carico tributario di importo apprezzabile. Pertanto, così come nessuna appostazione è stata effettuata relativamente alla c.d. fiscalità differita, nessun "disinquinamento" si è reso mai necessario.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Il decreto legislativo 173/2008, che recepisce la direttiva 46/2006/CE, ha introdotto la disciplina dell'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate per le società di capitali che redigono il bilancio in conformità alle norme del Codice civile. Il decreto introduce, con l'inserimento del numero 22-bis al primo comma dell'articolo 2427 del Codice civile, l'obbligo di riportare in nota integrativa, a partire dal bilancio dell'esercizio 2009, le informazioni concernenti le operazioni con parti correlate ritenute essenziali per una corretta comprensione e una maggiore trasparenza della gestione aziendale.

Più in dettaglio, i nuovi nn. 22-bis e 22-ter del comma 1 dell'art. 2427, C.c., introdotti dal citato Decreto, prevedono la necessità di fornire nella Nota integrativa le **informazioni relative**:

- 1) **alle parti correlate soltanto se l'operazione è**
 - **rilevante**
 - **non è stata effettuata alle normali condizioni di mercato;**

2) alla natura e all'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale soltanto se

- i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi
- la loro indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Sebbene questa Fondazione, non essendo una società di capitali, non sia tenuta a rispettare l'obbligo di fornire queste informative, per motivi di trasparenza è opportuno specificare, comunque, a riguardo che non si sono neppure verificati i presupposti per fornirle.

Sempre per ragioni di trasparenza, si coglie l'occasione per specificare che questa Fondazione intrattiene numerosi rapporti con il suo socio fondatore, Comune di Livorno, e presidente del C.D.A., nella persona del sindaco. Il Comune di Livorno ha fornito servizi (c.d. "avvalimenti") e sino a tutto il **2009** ha distaccato del personale presso la Fondazione, rendendosi per questo creditore. Tale socio ha, inoltre, fruito occasionalmente dietro corrispettivo della sala convegni e del learning centre, ha sublocato alcuni locali per l'Antenna Europea "Europ Direct" e per il Parco della Meloria, rendendosi per questo debitore. Le posizioni di debito/credito non sono state compensate. Complessivamente al 31/12/11, il Comune di Livorno risulta a vario titolo creditore verso la Fondazione di Euro 2.228,78 e debitore di Euro 29.521,76. Le condizioni delle varie operazioni sono state quelle normali di mercato.

PRIVACY

Come previsto dal D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 è stata avviata la revisione periodica del Documento Programmatico sulla Sicurezza ed è stata tenuta sotto controllo la modulistica utilizzata dal LEM. In accordo con il consulente informatico si è provveduto alla verifica delle misure logiche assicurando l'informazione del personale circa le misure adottate

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal collegio sindacale: complessivi Euro 7.525 al lordo di IVA e ritenute d'acconto .

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione